Download Free Manuale Di Archivistica Per L'impresa

Manuale Di Archivistica Per L'impresa

This book analyses the interrelationship of recordkeeping, ethics and law in terms of existing regulatory models and their application to the Internet. It proposes an Internet model based on the notion of a legal and social relationship as a means of identifying the legal and ethical rights and obligations of recordkeeping participants in networked transactions. It also provides a unique approach to property, access, privacy and evidence for online records.

L'anima del vestito nuovo. Per sapere, comprendere, scegliere tra le professioni nel mondo della moda

Quali strumenti per una "cittadinanza digitale" consapevole

I Custodi della memoria. L ' edilizia archivistica italiana statale del XXsecolo

professioni culturali emergenti tra nuove tecnologie e relazioni sociali

Gli archivi italiani rivista bimestrale di archivistica e di discipline ausiliare

la storia dell'impresa italiana come vantaggio competitivo

The International Business Archives Handbook provides up-to-date information and guidance on key issues relating to the understanding and management of the historical records of businesses. Key features include: • Chapter contributions from a range of experts in their respective fields. • Content covering business archive and business history initiatives around the world. • Practical advice combined with thought-provoking discussion on issues hitherto little addressed. • Useful quick-reference tables, global case study examples and further reading suggestions. The handbook is an invaluable guide for students, archive pr and business historians alike. It is also an important reference tool for business professionals involved in information management more generally.

Rassegna degli archivi di Stato

Archivistica

Conectando los saberes de bibliotecas

Il pomo della concordia. Scena e retroscena dei negoziati sindacali

Recordkeeping, Ethics and Law

High tech high touch

Memoria collettiva di un passato talvolta lontano, gli archivi illustrano meglio di qualunque altro mezzo a nostra disposizione la vita di una collettività.Vi si trovano ordinate e descritte le testimonianze dei secoli precedenti, degli usi, delle convenzioni, degli avvenimenti, e dei fatti che ne hanno plasmato la storia.Essendo proprietà collettiva, "patrimonio dell'umanità", quei documenti non possono essere modificati, mutilati o sottratti alla conservazione di cui sono l'oggetto.Esercitando un'influenza determinante sulla condizione degli affari di una società, di una nazione, soprattutto nel campo della protezione dei diritti e delle libertà dei cittadini, gli archivi rivestono la caratteristica di ergersi a baluardo della stessa democrazia. È il carattere insostituibile dei documenti d'archivio che li distingue da qualsiasi altra forma di proprietà collettiva e che giustifica lo stabilimento di regole che hanno lo scopo di assicurarne la conservazione.Tuttavia, le testimonianze del vivere e dell'agire dell'uomo sono sempre state vulnerabili: subiscono le ingiurie del tempo, le catastrofi naturali e, talvolta, lo spregio degli uomini.Nell'era dell'informazione generalizzata, in questo "villaggio globale" che è il nostro mondo, noi ci troviamo di fronte alla prospettiva molto reale di vedere la nostra epoca assai meno conosciuta fra 150 anni – a causa di mancanza di documenti – di quanto non lo siano per esempio il XVII ed il XVIII secolo.Gli archivisti si sentono spesso ricordare l'importanza della funzione che essi svolgono e quella dei beni dei quali essi hanno la custodia. Essi potrebbero esserne orgogliosi ma sono consapevoli, altresì, di quanto – salvo rare eccezioni – la realtà sia sconcertante.Tutti sanno perfettamente che non si fa pressoché nulla in materia di conservazione. I problemi sembrano talmente vasti, così difficili da risolvere che sovente ci si appella al mito dell'impotenza per ricadere meglio in un'inerzia colpevole. E lo stesso Stato non dedica ai suoi "Custodi della Memoria" l'attenzione necessaria.Per questo motivo è importante che si raccontino le funzioni degli archivi e l'attenzione che questi oggetti fragili richiedono per la loro conservazione nel tempo nella speranza che, come c'è stata una stagione dei grattacieli, degli stadi, delle terme, possa fra non molto aprirsi anche la stagione degli archivi. Saggi, schede e trascrizioni di: Maria Barbara Bertini, Maria Carfì, Emilio Faroldi, Daniela Ferrari, Euride Fregni, Edoardo Garis, Jacopo Grossi, Paolo Iannelli, Claudio Lamioni, Marco Lanzini, Giovanni Liva, Giulia Maffina, Vincenza Petrilli, Maria Benedetta Radicati di Brozolo, Beatrice Ramazio, Roberta Ramella, Nicolò Gioacchino Titolo, Maria Pilar Vettori L'autore Maria Barbara Bertini, nata a Firenze, si laurea nel 1976 presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli studi di Torino e consegue, nello stesso anno, il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Torino. Lavora nell'amministrazione archivistica italiana dal 1979, prima come archivista di Stato presso l'Archivio di Stato di Torino e, dal 1992 presso quello di Milano. Direttore dell'Archivio di Stato di Sondrio dal 1994 al 1997, dal 1997 è stato Direttore dell'Archivio di Stato di Milano e dell'annessa Scuola sino all'agosto 2012. In particolare ha attivato un corso di "conservazione preventiva" presso la cattedra di Archivistica. Dall'aprile 2012 è Direttore dell'Archivio di Stato di Torino e dell'annessa Scuola. Dal 2000 al 2004 ha rappresentato l'Italia nel Comitato per l'edilizia archivistica del Consiglio Internazionale degli Archivi. Ha trascorso 6 mesi al Getty Conservation Institute di Los Angeles come Guest Scholar conducendo un progetto di ricerca sulla conservazione preventiva per i beni archivistici e librari. Ha pubblicato diversi articoli e recensioni su riviste italiane ed internazionali del settore. Insieme alla Regione Lombardia ha pubblicato "S.O.S. Beni culturali. Le azioni da compiere nelle 48 ore successive ad un disastro", traduzione dall'inglese di uno strumento analogo realizzato dall'Heritage preservation americana. Tra i suoi scritti si ricordano i volumi: "Prevenire è meglio che curare: la conservazione preventiva, ovvero come ottenere i migliori risultati possibili con risorse limitate", Archivio di Stato di Milano, Milano, 2002; "La conservazione dei beni archivistici e librari. Prevenzione e piani di emergenza", Carocci editore, Roma, 2005; "Che cosa è un archivio", Carocci editore, Roma 2008. Il curatore Vincenza Petrilli, nata a Napoli, si laurea nel 2002 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici, consegue il diploma di perfezionamento in "Saperi storici e nuove tecnologie" presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", e diplomi presso la Scuola Vaticana di Biblioteconomia, la Scuola Vaticana di Archivistica, il diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Napoli, oltre al master in "Biblioteconomia, Metodologia della ricerca e Archivistica" presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con una tesi in informatica applicata agli archivi. Da libero professionista ha lavorato al riordinamento e all'inventariazione del fondo Corte di cassazione di Napoli, ha partecipato al progetto di schedatura analitica della serie Registri dei Dispacci del fondo Ministero degli affari ecclesiastici, alla schedatura analitica della serie Miscellanea degli scritti concernenti Benedetto Croce dell'Archivio di Benedetto Croce, alla schedatura analitica della serie Fascicoli processuali del Tribunale penale di Napoli e al progetto ArchiviMinori, per il recupero e la descrizione analitica delle carte del Tribunale per i minorenni di Napoli. Ha preso parte, infine, alla terza fase del Progetto di ricerche sulla conservazione digitale INTERPares nella sezione Glossario Inglese-Italiano. Tra le sue pubblicazioni vi sono diverse recensioni di volumi e siti web di archivistica, il saggio sulla formazione della biblioteca dell'Archivio di Stato di Milano del 2011. Lavora nell'amministrazione archivistica italiana dal 2010.Progetto originale, firmato Filippo Juvarra, dell'edificio degli Archivi di Corte. Secolo XVIII (segnatura: Archivio di Stato di Torino, Corte, Carte Topografiche e Disegni, Carte Topografiche per A e B, Torino 28) Depositi ottocenteschi dell'Archivio di Stato di Mantova (dettaglio)Facciata del Palazzo del Senato, sede dell'Archivio di Stato di Milano (dettaglio, foto di Louis Fournier)

Gli archivi d'impresa in Sicilia

Call center: istruzioni per l'uso. Un contatto diretto con gli affari

Archives and Manuscripts

Εγχειρίδιο αρχειονομίας. Θεωρητικές προσεγγίσεις. Οργάνωση και σκοποί. Σύγχρονες προκλήσεις

principi e problemi

Il ruolo dell'agente nel mercato assicurativo. Dalla vendita al «bancone» alle strategie di marketing

La presente obra reúne las experiencias del trabajo que desempeñan instituciones con el propósito de preservar, registrar y dar acceso a la memoria de la humanidad, lo cual es un objetivo común de las bibliotecas, archivos y museos del mundo. El intercambio de experiencias entre estas instituciones coadyuvan a diseñar estrategias colaborativas y de impacto a nivel internacional. Uno de los mayores desafíos identificados por los autores ha sido la incorporación de tecnologías útiles a nuestro quehacer y su progresivo reemplazo. A largo de los capítulos, se refleja el interés de hacer investigaciones colegiadas y de establecer plataformas digitales que interactúen como nodos en red. La obra está divida en tres secciones que agrupan capítulos de acuerdo a su afinidad. La primera sección está dedicada a las iniciativas de colaboración y aparecen incluidos los resultados obtenidos en proyectos como el Repositorio Digital de la Secretaría de Cultura; así como del Archivo Digital de Lenguas y Culturas Originarias de México, o del acervo histórico del Instituto de Biología de la UNAM como parte del proyecto Biodiversity Heritage Library (BHL). La segunda sección se ha nombrado: "Experiencias de preservación" y se han incorporado propuestas que establecen los modelos de preservación de acuerdo al tipo de colecciones. Se aborda la situación de instituciones como: Phonothèque de la Maison mèditerranèe des sciences de l'hombre (Francia); los fondos audiovisuales de la Universidad Autónoma de San Luis Potosí (México); el acervo fílmico de la Dirección de Actividades Cinematográficas de la UNAM; así como del Centro de Investigación, Documentación e Información Museológica de la Coordinación Nacional de Museos y Exposiciones del Instituto Nacional de Antropología e Historia. Por último, la tercera sección trata los problemas comunes, y se incluye una mirada crítica a las soluciones adoptadas ante el problema de la gestión documental, por parte de instituciones como la Biblioteca de Catalunya, el acervo sonoro de Radio difusión Nacional del Uruguay, así como el Archivo Histórico Municipal de Morelia.

teatro, musica, danza, cinema : tecniche e strategie per l'ufficio stampa

Come decidere il tuo destino di venditore. Integrazioni metodologiche all'applicazione della PNL alla vendita

Elementi essenziali di archivistica teorica e pratica

una professione storica proiettata nel futuro : dal Re Sole ad oggi, il lungo cammino del professionista al centro della moda

Cittadino Digitale

Heritage marketing

1 disc for each volume.

per una storia della presenza femminile a Mantova in età contemporanea : atti del Seminario, Mantova, 28-29 ottobre 2000

Il venditore etico. Conquistare la fiducia del cliente con i fatti

Archivi per la storia

annotazioni, considerazioni e suggestioni per quanti intendono conoscere la scrittura on line

rivista bimestrale di archivistica e di discipline ausiliari

rivista dell'Associazione nazionale archivistica italiana

Internet e le tecnologie hanno cambiato la vita e le abitudini delle persone. Le nuove tecnologie stanno cambiando anche il rapporto tra cittadini e uffici pubblici rendendolo più semplice e trasparente. Per questo motivo ai cittadini sono riconosciuti una serie di "diritti digitali" che compongono la "Carta della cittadinanza digitale". La carta della cittadinanza digitale è contenuta nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) che costituisce il nucleo minino di diritti che le amministrazioni devono garantire a cittadini ed imprese. Il cittadino per essere in condizione di dialogare con l'amministrazione ed esercitare i propri diritti deve poter essere favorito con interventi di alfabetizzazione digitale intervenendo su più versanti, a partire dalle pre-condizioni della partecipazione (accesso all'informazione, inclusione sociale, elettorato passivo ed attivo, iniziativa diretta), passando attraverso varie forme di consultazione dei cittadini nel corso dei processi di decisione, fino al coinvolgimento nella fase finale dei processi decisionali (voto). Per realizzare questa "nuova" forma di partecipazione cittadina in modalità telematica ai processi decisionali delle istituzioni pubbliche, è necessario che la Pubblica Amministrazione sia fornita di strumenti utili per realizzare, in maniera efficiente ed efficace, gli obbiettivi richiesti.

La statistica aziendale. Guida pratica alla sua preparazione e impiego

teoria, funzione, gestione e legislazione

Gli archivi dei partiti e dei movimenti politici

una risorsa per la conoscenza e lo sviluppo del territorio

Scrivere per il web

? ????? ????? ????????? ??? ????????? ???? ??????? ??? ???? ???????? ??? ???????????, ?????? ??? ????????????? ?????? ??? ?????????? ?? ?? ??????, ?????? ??? ????????, ?? ?????? ??? ??? ?????????? ????, ?? ????? ????. ????????? ?? ???????? ????????, ???? ?? ???????, ?????? ??? ?????????, ???? ???? ???? ??? ?????? ??????????? ??? ??? ????????????? ??? ????????? ?? ?? ??????. ????????? ??????? ??????? ???? ???? ?????????? ??? ????????????? ?? ??????????, ?? ?????? ?????????? ??? ??? ????????????? ??? ???????, ??? ???????? ??? ???????????, ??? ??????? ??? ??? ??????? ??????? ??? ?????????? ???????????.?? ?????? ?????????? ?? ???????? ???????????, ???? ??? ?? ????????? ??? ?????????? ?????????? ????????????? ??????, ???? ??? ????????, ??? ???????????, ??? ?????????????, ??? ??????? ??????? ???.

Archivi & computer

Archivos y museos (BAM) en torno a la preservación de documentos analógicos y de origen digital

Con te sul campo, a vendere

L'Archivio

considerazioni archivistiche e storiografiche

La memoria e l'archivio